

Class. 6.2 Pratica 2024.1.37.56

Spettabile

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
c.a. Maria Ciuffreda
Email: va@pec.mite.gov.it

e, p.c.

Equinix Hyperscale 2 (ML7) S.r.l.
Email: equinixmla@legalmail.it

VER ID [9051] - Nuovo Datacenter - Equinix Hyperscale 2 (ML7) S.r.l.- Settimo Milanese - D.M. n. MASE_VA_DEC_2023-0000148 del 28 marzo 2023 - verifica ottemperanza [ID 10552] condizioni ambientali n 1,2,3,4 - Riscontro ARPA

Con riferimento alla vostra nota rif. N. MASE.2023.0196668 del 20/05/2024 (prot. ARPA n.79460 del 20/05/2024) in particolare per quanto riguarda il procedimento [ID_VIP:10552] - D.M. n. MASE_VA_DEC_2023-0000148 del 28 marzo 2023 di esclusione dalla VIA del Progetto di realizzazione del nuovo datacenter in Comune di Settimo Milanese - Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1,2,3,4 del Parere della Commissione Tecnica VIA e VAS n. 669 del 31 gennaio 2023, si riportano nel seguito le osservazioni in merito alla documentazione presentata dal proponente.

Condizione ambientale n. 1

Ente vigilante: MASE;
Ente coinvolto: ARPA Lombardia

Emissioni in atmosfera: Le attività di testing di tutti gli impianti, quelli nuovi e quelli già esistenti, dovranno essere eseguite nelle ore centrali della giornata e concentrate nei mesi (aprile - settembre) in cui è maggiore la capacità disperdente dell'atmosfera. In ogni caso dovranno essere programmate con l'ausilio del servizio di previsioni fornite dall'ARPA Lombardia. La verifica deve essere effettuata a partire dalla messa in esercizio dei generatori.

Il proponente ha presentato la seguente documentazione:

File ML7-CC6-T21: Relazione generale

Osservazioni ARPA

Si prende atto di quanto affermato dal proponente. Si raccomanda di prevedere che le prove manutentive vengano condotte nelle ore centrali della giornata *previa consultazioni dei sistemi di previsione ARPA* per evitare le ore della giornata a più alto rischio di concentrazione inquinanti pertinenti. Si ritiene, inoltre, necessario che nella documentazione venga specificato il piano manutentivo dei generatori.

Esito

Responsabile del procedimento: Elisa Nava
Responsabile istruttoria: Martino Michieletti

mail: e.nava@arpalombardia.it
mail: m.michieletti@arpalombardia.it

Dalla documentazione trasmessa risulta che quanto proposto è idoneo a quanto previsto dalla condizione ambientale, purché, venga conservata la documentazione relativa al piano di manutenzione al fine di una eventuale messa a disposizione.

Condizione ambientale n. 2

Ente vigilante: MASE;
Ente coinvolto: ARPA Lombardia

Qualità dell'aria: il Proponente dovrà installare, in accordo con ARPA Lombardia, una centralina di monitoraggio della qualità dell'aria per la determinazione di PM2.5, PM10 e ossidi di azoto e ammoniacca, affidandone la gestione alla stessa ARPA Lombardia e provvedendo ai costi di acquisto, funzionamento e manutenzione. L'installazione della centralina dovrà avvenire nella fase precedente la messa in esercizio dell'impianto.

Il proponente ha presentato la seguente documentazione:

File ML7-CC6-T21: Relazione generale

Osservazioni ARPA

In riferimento all'istallazione di nuove centraline di monitoraggio della qualità dell'aria da affidare ad ARPA si rimanda a quanto previsto nella nota trasmessa da ARPA Lombardia al MASE con Protocollo arpa_mi.2024.0028647 del 20.02.2024 e riportata in allegato.

Pertanto, in alternativa all'installazione di una centralina fissa di qualità dell'aria si propone di effettuare campagne di monitoraggio della qualità dell'aria (NOx, PM10, PM2.5) ante operam e in occasione delle fasi di manutenzione, al fine di individuare le reali ricadute degli impianti di progetto, in prossimità dei recettori più impattati individuati nello Studio preliminare. Si raccomanda di fare riferimento alle linee guida redatte da ARPA per informazioni generali sui metodi di misura e sulla valutazione dei risultati del monitoraggio.

In merito alla localizzazione del punto di misura si ritiene idoneo il sito identificato.

Premesso quanto sopra, in merito a quanto indicato dal proponente nella relazione generale di verifica di ottemperanza sul possibile utilizzo della centralina per il monitoraggio AIA, è necessario che tale possibilità venga valutata e definita in sede di rilascio del titolo autorizzativo.

Esito

Dalla documentazione trasmessa risulta che quanto svolto dal proponente risulta idoneo rispetto a quanto previsto dalla condizione ambientale; tuttavia, si chiede di attuare l'alternativa proposta da ARPA.

Condizione ambientale n. 3

Ente vigilante: MASE;
Ente coinvolto: ARPA Lombardia

Componente acustica: il Proponente dovrà predisporre un censimento dei recettori con schede fotografiche dello stato dei luoghi che permettano di valutarne la vulnerabilità al rumore; in particolare per il centro sportivo considerare come ricettori anche i luoghi frequentati da persone e/o comunità e considerare i livelli di emissione e di immissione nei punti di massimo impatto. Inoltre dovrà produrre un approfondimento circa le effettive sistemazioni ed eventuali protezioni acustiche delle sorgenti, rendendo ben leggibili le scritte riportate sui disegni; specificare come sono state modellizzate le sorgenti e i loro ingombri e gli edifici con le loro caratteristiche acustiche; considerare il rispetto dei limiti di emissione su tutto il perimetro della proprietà del Proponente e il limite di immissione in tutti i luoghi, all'aperto o al chiuso, raggiungibili dai frequentatori

Responsabile del procedimento: Elisa Nava
Responsabile istruttoria: Martino Michieletti

mail: e.nava@arpalombardia.it
mail: m.michieletti@arpalombardia.it

del centro sportivo e della villa, e negli stessi punti deve essere verificato il rispetto del differenziale, soprattutto nel caso delle accensioni dei generatori di emergenza, per i quali devono essere previsti, ove necessari ad assicurare il rispetto dei limiti, sistemi di mitigazione acustica. Infine, illustrare compiutamente le attività svolte per impostare i valori di emissione delle strade.

Il proponente ha presentato la seguente documentazione:

File:

- ML7-CC6-T21: Relazione generale
- ML7-CC6-T22: Previsionale Impatto Acustico

Osservazioni ARPA

Si prende atto dell'aggiornamento dello Studio Previsionale di Impatto Acustico e delle simulazioni effettuate, da cui risulta che l'impatto acustico degli impianti in esame risulta conforme ai limiti vigenti.

Si prende, altresì, atto che data la variabilità insita nei fenomeni sonori di origine industriale ed i margini di incertezza intrinseci ai calcoli previsionali risulta opportuno effettuare verifiche sperimentali durante lo svolgimento delle attività; e che per tale motivo viene proposto di eseguire un monitoraggio acustico in continuo tramite due centraline di monitoraggio installate sul perimetro del sito all'interno della proprietà.

Esito

Dalla documentazione trasmessa quanto svolto dal proponente risulta idoneo rispetto a quanto previsto dalla condizione ambientale.

Condizione ambientale n. 4

Ente vigilante: MASE;

Ente coinvolto: ARPA Lombardia

Componente radiazioni ionizzanti e non ionizzanti: il Proponente dovrà produrre un completo studio di impatto per la tematica dei campi elettromagnetici, analizzando gli impatti ascrivibili alle numerose apparecchiature installate nell'area, anche all'aperto, alle sottostazioni elettriche (la nuova e l'esistente), e agli eventuali elettrodotti di accesso da realizzare o da potenziare

Il proponente ha presentato la seguente documentazione:

File:

- ML7-CC6-T21: Relazione generale
- ML7-CC6-T23: Valutazione Ambientale Campi Elettromagnetici

Osservazioni ARPA

È stato presentato lo studio di impatto elettromagnetico come richiesto dalla condizione ambientale.

Esito

Da documentazione quanto svolto dal proponente risulta idoneo rispetto a quanto previsto dalla condizione ambientale, si chiede che venga interdetto l'accesso ad eventuali zone con valori di campo stimati B maggiori di 100 μ T a personale non esposto per motivi lavorativi.

Aspetti amministrativi

Secondo quanto previsto dal c.3 dell'art.28 del D.Lgs 152/06 e del c.2 dell'art. 15 della L.132/2016, l'attività di ARPA per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali viene resa con oneri a carico del proponente.

Si informa che a fronte delle attività svolte dall'Agenzia si provvederà ad emettere fatturazione (pago PA) secondo quanto previsto dal tariffario ARPA (approvato con Decreto del Presidente-Amministratore Unico n. 13/2020 e consultabile al link [Tariffario e fatturazione elettronica - ARPA Lombardia](#)), applicando la voce "1.008 - Relazioni, contributi valutativi non altrimenti contemplati nel tariffario", secondo il quadro riportato di seguito. Tali prestazioni non saranno assoggettate ad IVA in quanto attività istituzionali svolte in funzione di pubblica autorità e non in concorrenza con altri soggetti.

	Prestazione	Voce del tariffario (in vigore dal 01.01.2021)	Tariffa (euro/ora)	Quantità (n. ore)	Totale (euro)
1	C.a. n. 1 CT VIA e VAS n. 669 del 31/1/2023	1.008	45	4	€180,00
2	C.a. n. 2 CT VIA e VAS n. 669 del 31/1/2023	1.008	45	4	€180,00
3	C.a. n. 3 CT VIA e VAS n. 669 del 31/1/2023	1.008	45	4	€180,00
4	C.a. n. 4 CT VIA e VAS n. 669 del 31/1/2023	1.008	45	4	€180,00
	Totale				€720,00

Si richiede pertanto l'invio delle seguenti informazioni di carattere amministrativo/fiscale:

Sede legale: Nominativo, Indirizzo, P.IVA, Cod. fiscale, PEC, Cod. Destinatario (privati) o Cod. Univoco (P.A.)

Recapito per fatturazione: Nominativo, numero telefonico, PEC.

Se previsto si chiede di indicare e la determina per l'impegno di spesa e di specificarne gli estremi (ad es. numero, data di emissione e codice Cig).

Visto: il Direttore Angelo Zicoia

Il Dirigente
ELISA NAVA

Allegati:

File 2024.02.20_28647_ARPA_nota predisposizione nuove centraline .pdf

Responsabile del procedimento: Elisa Nava
Responsabile istruttoria: Martino Michieletti

mail: e.nava@arpalombardia.it
mail: m.michieletti@arpalombardia.it